

Nome e Cognome

Classe Data

L'organizzazione dell'impresa e i costi di produzione

autore

CLAUDIO GUZZI

materia

Economia politica

*destinazione*Classe 3^a ITC

SCelta MULTIPLA

Scegli la risposta corretta tra quelle che ti vengono proposte.

1. Per poter accrescere il profitto l'imprenditore può:
 - a) diminuire i rischi di impresa
 - b) solo aumentare i ricavi
 - c) solo ridurre i costi
 - d) sia aumentare i ricavi sia ridurre i costi
2. Non fa parte del settore produttivo secondario:
 - a) l'attività di distribuzione dell'energia elettrica
 - b) lo sfruttamento minerario
 - c) il settore della ristorazione
 - d) l'edilizia pubblica
3. È il settore dell'azienda che mira a individuare i gusti del consumatore:
 - a) ricerca e sviluppo
 - b) marketing
 - c) amministrazione
 - d) logistica
4. I ricavi totali possono essere rappresentati graficamente da:
 - a) una curva prima crescente e poi decrescente
 - b) una curva che cresce dapprima in modo più che proporzionale, successivamente in modo meno che proporzionale
 - c) una retta che cresce con andamento costante
 - d) una retta parallela all'asse delle ascisse
5. Non appartengono alla categoria degli stakeholder:
 - a) gli azionisti
 - b) i fornitori
 - c) i lavoratori
 - d) i consumatori
6. Il costo medio è ricavabile dalla formula seguente:
 - a) Ct/Cma
 - b) Ct/Q
 - c) ΔCt
 - d) Cf/Q
7. Il costo marginale è graficamente rappresentabile da una curva:
 - a) sempre crescente
 - b) sempre decrescente
 - c) prima crescente e poi decrescente
 - d) prima decrescente e poi crescente
8. Il costo marginale è ricavabile dalla formula seguente:
 - a) Ct/Cme
 - b) Ct/Q
 - c) ΔCt
 - d) Cf/Q
9. La curva della produttività marginale del lavoro è graficamente rappresentabile da una curva:
 - a) sempre crescente
 - b) sempre decrescente
 - c) prima crescente e poi decrescente
 - d) prima decrescente e poi crescente
10. Nell'ipotesi di rendimenti di scala decrescenti la dimensione produttiva:
 - a) è da considerarsi irrilevante
 - b) è rilevante e orientata alla massima concentrazione
 - c) è rilevante e orientata alla massima polverizzazione
 - d) può essere rilevante ma solo quando si utilizza al massimo la capacità produttiva

- 11. L'impresa di norma può adattare tutti i fattori produttivi alle esigenze produttive:
 - a) solo nel breve periodo
 - b) solo nel lungo periodo
 - c) indifferentemente nel breve e nel lungo periodo
 - d) non può mai modificare i fattori produttivi
- 12. La curva dei costi marginali interseca quella dei costi medi:
 - a) nel suo punto di minimo
 - b) in almeno due punti diversi
 - c) non appena i costi marginali iniziano a crescere
 - d) nel punto di minimo della curva dei costi medi
- 13. Non è da considerarsi un fattore produttivo:
 - a) il lavoro
 - b) il costo variabile
 - c) il capitale
 - d) le risorse naturali
- 14. Il punto di ottimo tecnico è quello in cui:
 - a) i costi medi raggiungono il livello minimo
 - b) i costi marginali raggiungono il livello minimo
 - c) i costi variabili raggiungono il livello minimo
 - d) i costi medi fissi raggiungono il livello minimo

VERO O FALSO

Indica se le affermazioni seguenti sono vere o false.

- 1. Il costo fisso medio aumenta al crescere della quantità prodotta. V F
- 2. Le *stock option* sono incrementi di stipendio legati alla produttività del lavoro. V F
- 3. I costi totali sono dati dalla somma dei costi fissi e dei costi variabili. V F
- 4. Il ricavo totale è dato dalla somma del prezzo e della quantità venduta. V F
- 5. La curva dei costi fissi totali ha un andamento costante. V F
- 6. La natura dei rendimenti di scala non influenza in alcun modo la dimensione ottimale dell'impresa. V F
- 7. L'andamento della curva dei costi variabili è sempre crescente ma non uniforme. V F
- 8. Quando i rendimenti di scala sono crescenti, la funzione di produzione è concava verso l'alto. V F
- 9. La funzione di produzione descrive la relazione che lega i fattori produttivi con il prezzo dei prodotti. V F
- 10. Quando si raggiunge la piena capacità produttiva degli impianti il valore del prodotto marginale è pari a zero. V F

CASI

Risolvi il caso seguente.

La funzione del costo medio dell'impresa Alfa è la seguente:

$$C_{me} = 100/Q - 5$$

Determina la funzione dei costi totali e il valore dei costi fissi.

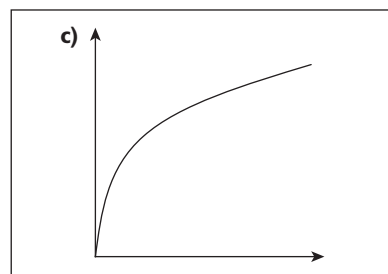
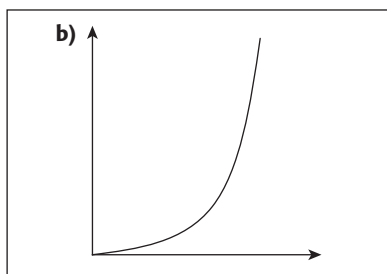
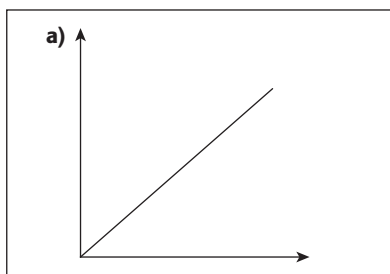
TABELLA

Completa la tabella seguente individuando il punto di ottimo tecnico.

| Q | Ct | Cf | Cv | Cme | Cma |
|----|-----|-------|-------|-------|-------|
| 0 | 50 | | | | |
| 1 | 65 | | | | |
| 2 | 78 | | | | |
| 3 | 87 | | | | |
| 4 | 95 | | | | |
| 5 | 100 | | | | |
| 6 | 120 | | | | |
| 7 | 154 | | | | |
| 8 | 224 | | | | |
| 9 | 315 | | | | |
| 10 | 420 | | | | |

ANALISI DEI GRAFICI

I tre grafici sotto riprodotti individuano i tre possibili casi di rendimenti di scala. Completali specificando quali grandezze misurano i due assi x e y e spiegate il significato economico.



TRATTAZIONE SINTETICA DI ARGOMENTI

Tratta ciascuno dei temi proposti utilizzando lo spazio disponibile.

- 1. Definisci il concetto di coefficiente tecnico di produzione spiegando altresì la differenza tra coefficienti fissi e variabili.

.....
.....
.....
.....
.....
.....

- 2. Spiega la differenza tra costo marginale e costo medio e in che cosa consiste il punto di ottimo tecnico.

.....
.....
.....
.....
.....
.....

- 3. Indica quali regole si possono applicare per classificare le imprese sulla base della loro dimensione.

.....
.....
.....
.....
.....
.....

- 4. Spiega le motivazioni che possono spiegare il profitto e come si può calcolare.

.....
.....
.....
.....
.....
.....